



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Abbanoa SpA
direzione.potabilizzazione@pec.abbanoa.it
e p.c. Al Servizio Ispettorato ripartimentale di Tempio
Pausania del CFVA
cfva.sir.te@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza
Sardegna settentrionale
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Misura PNRR-M2C4-I4.1-A2-45 - Lavori di "Riassetto dell'alimentazione idropotabile dei Comuni dell'Alta Gallura – Diga di Monti di Deu interconnessione Diga sul Rio Pagghiolu - utenze area Tempio".ID e.35. - Rif. App. 49/2022 - CIG 9446830AB9 - CUP E61E15000610002 Comune Tempio Pausania. Proponente: Abbanoa SpA. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G. R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento alla nota pervenuta in data 26 maggio 2026 (prot. DGA n. 16356 di pari data), regolarizzata in data 10 giugno 2026 (prot. DGA n. 17921 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto è finalizzato al superamento delle criticità del sistema di approvvigionamento idropotabile dei Comuni dell'Alta Gallura (ID e.35) attraverso la realizzazione di un nuovo sistema di adduzione con origine dall'invaso di Monti de Deu fino all'area periurbana di Tempio Pausania, dove è prevista la realizzazione del nuovo potabilizzatore di Pischinaccia.

Rispetto al progetto complessivo si rileva che l'interferenza con il sito della Rete 2000 "Monte Limbara" si verifica nel tratto iniziale del tracciato. Tale tratto ha origine dal pozzetto di intercettazione della condotta esistente, ubicato in uscita dalla diga di Monti de Deu e si sviluppa per una lunghezza di circa 1.650 metri. Il tracciato delle nuove condotte si colloca prevalentemente al di sotto del sedime della viabilità esistente, ad eccezione del tratto di attraversamento del Rio Limbara.

I lavori sono stati avviati nel corso del 2024 e le opere ricadenti all'interno del Sito Natura 2000 risultano allo stato attuale in gran parte già realizzate o in fase di completamento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il proponente dichiara che gli accorgimenti adottati in fase di cantiere risultano coerenti con le condizioni d'Obbligo contenute nell'Allegato B della DGR n. 30/54 del 30/09/2022, di seguito richiamate:

- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_11: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto agronomo con qualificata esperienza in (indicare l'esperienza maturata nel settore specifico);
- CO_GEN_12: i lavori che prevedono l'attraversamento di un corso d'acqua saranno realizzati nel periodo di secca o magra, a tutela della fauna degli ambienti acquatici;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

Sono inoltre state adottate le misure di mitigazione dei potenziali impatti previste nell'ambito dello Studio di Incidenza redatto nel 2020, tra cui:

- contenimento delle emissioni di polveri;
- riduzione delle emissioni inquinanti e del rumore;
- tutela delle risorse idriche e del suolo;
- salvaguardia della vegetazione limitrofa;
- corretta gestione dei materiali e dei rifiuti;
- ripristino delle aree di cantiere.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'area di intervento ricade all'interno della ZSC Monte Limbara (ITB011109) e le opere in progetto non risultano direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

In relazione all'analisi delle potenziali interferenze del progetto sul sito, si richiama la precedente nota prot. DGA n. 26481 del 23.12.2020, con la quale l'Ufficio scrivente aveva evidenziato che, per la maggior parte delle opere, pur non rilevando particolari interferenze con habitat di interesse comunitario, in quanto la posa delle condotte risultava prevista lungo la viabilità esistente, in un contesto prevalentemente caratterizzato da formazioni erbacee, permanevano alcune potenziali criticità in corrispondenza delle lavorazioni relative all'attraversamento del corso d'acqua e della prevista localizzazione di un'area di cantiere in un ambito riconducibile all'habitat 9340.

In riferimento alle criticità evidenziate nella citata nota, il Proponente riferisce che, in relazione all'attraversamento del torrente Limbara, in corrispondenza del quale era segnalato l'habitat 91E0* - *Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)* le analisi in situ hanno evidenziato la presenza di un'associazione vegetale caratterizzata da *Alnus glutinosa*, con presenza sporadica di *Salix spp*, *Acer campestre*, e un sottobosco dominato da *Rubus caesius*, *Hedera helix* e *Osmunda regalis*, riconducibile parzialmente al suddetto habitat. Con riferimento alla sponda sinistra, già oggetto di ripristino, il Proponente evidenzia la presenza di primi segni di ricolonizzazione da parte di specie autoctone tipiche dell'habitat, con particolare riferimento ad *Alnus glutinosa*, tra i massi posizionati alla base della scarpata al fine di contenere fenomeni erosivi e migliorare il grado di naturalità dell'intervento.

Infine, la prevista criticità relativa al posizionamento dell'area di cantiere, inizialmente interferente con l'habitat 9340, risulta superata a seguito della sua delocalizzazione all'esterno della perimetrazione del sito, in un'area a prato, priva di elementi di particolare interesse naturalistico

Per quanto riguarda la componente faunistica, le potenziali interferenze con le specie *Discoglossus sardus*, *Testudo hermanni*, *Testudo marginata* e *Salmo trutta macrostigma* risultano essere state minimizzate con la programmazione delle attività in alveo durante il periodo di magra. I sopralluoghi preliminari effettuati dall'agronomo incaricato, congiuntamente al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, non hanno evidenziato criticità per specie di interesse comunitario.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Si conclude, pertanto, che a seguito della valutazione ex ante sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie, condotta attraverso le ricostruzioni diacroniche di dettaglio, come suggerito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (nota prot. n. 142928 del 8.09.2023 in relazione all'Interpello ambientale ai sensi dell'art. 3-septies del D.Lgs. n. 152/2006), preso atto delle misure di mitigazione adottate, in coerenza con le condizioni d'obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, si può ritenere che le opere non possano aver generato incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e, pertanto, le stesse non devono essere sottoposte alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

LAURA DEMURU

VALENTINA GRIMALDI